



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Aiuto allo studio universitario nell'ambito dell'esecuzione penale 2018

Tutorato presso la Segreteria Regionale del Polo Universitario Penitenziario della Toscana

SETTORE e Area di Intervento:

A5 Detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale di questo progetto è quello di rendere effettivo il diritto fondamentale allo studio ed alla formazione in un contesto problematico come quello carcerario o comunque della esecuzione penale, sopperendo a difficoltà di fatto e di diritto che sovente si cumulano a situazioni soggettive di marginalità, con l'auspicio di contribuire, in questo modo, e sia pure indirettamente, a quel processo di risocializzazione che nel disegno costituzionale costituisce contenuto indefettibile della pena

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione avverrà attraverso:

- Valutazione dei titoli;
- Somministrazione di un questionario a risposte aperte (somministrato appena prima del colloquio);
- Colloquio psico-attitudinale individuale.

In relazione al numero di domande pervenute, l'Ente si riserva di sottoporre i candidati ad una selezione basata sui titoli presentati attraverso la domanda ed il curriculum vitae. Saranno ammessi alle fasi di selezione 2 e 3 (Somministrazione questionario a risposte aperte e colloquio psico-attitudinale individuale) i candidati che, nella graduatoria di preselezione, abbiano raggiunto un punteggio di almeno 7/25.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Volontari da impiegare nel progetto: 4 (senza vitto e alloggio)

Sedi di servizio: Sede della Segreteria del Polo Universitario Penitenziario – Via degli Alfani, 56

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

L'attività dei volontari all'interno del progetto sarà quella di agire, per conto dell'Ateneo fiorentino, all'interno degli spazi detentivi e non detentivi fornendo assistenza alla didattica agli studenti sottoposti ad esecuzione penale, ad es. attraverso attività di studio/ricerca di libri, gestione dei rapporti con i docenti e con il volontariato, cura di pratiche amministrative, raccolta di informazioni limitate dalla detenzione stessa. Contemporaneamente i ragazzi e le ragazze coinvolte nel progetto opereranno nella Segreteria del Polo Universitario Penitenziario per l'organizzazione ed il coordinamento dei servizi e per l'attuazione del progetto territoriale regionale, in collaborazione, tra l'altro, con l'Associazione di Volontariato Penitenziario, con le Università di Pisa, Università di Siena e Università di Siena per Stranieri, oltre agli altri Istituti Penitenziari della Regione.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio: 1400 Annuali (30 ore settimanali medie)
- Giorni di servizio a settimana: 5
- Orario: da concordare con il proprio Operatore Locale di Progetto
- Le ore minime settimanali non potranno comunque essere inferiori a 12
- Potrà essere richiesta una maggiore articolazione del lavoro e flessibilità oraria in occasione di particolari eventi ed in relazione alle attività della struttura
- Potrà essere richiesta la disponibilità a partecipare ad eventi di promozione sul territorio ed attività formative aggiuntive proposte dalla Regione Toscana
- È previsto l'obbligo di portare un cartellino di riconoscimento fornito dall'Università
- Il volontario dovrà servirsi della timbratura del proprio badge personale al fine di consentire la corretta rilevazione dell'orario di servizio svolto
- Potranno essere disposti dall'Ente fino ad un massimo di 5 giorni di permesso esclusivamente nel caso di chiusure straordinarie delle strutture

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Volontari da impiegare nel progetto: 4 (senza vitto e alloggio)

Sedi di servizio: Sede della Segreteria del Polo Universitario Penitenziario – Via degli Alfani, 56

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il riconoscimento dei crediti formativi potrà essere attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

In riferimento al lavoro che svolgeranno i volontari all'interno del presente progetto di Servizio Civile, saranno potenzialmente certificate con attestato di fine servizio firmato da Rettore e Responsabile del Servizio Civile per l'Ateneo le seguenti attività:

- affiancamento a docenti e tutor nell'attività di formazione universitaria in carcere;
- accompagnamento e guida di docenti nell'ambiente penitenziario;
- assistenza dei detenuti per attività didattiche all'esterno del penitenziario
- attività di tutoring agli studenti detenuti per specifiche discipline (sede detentiva di Firenze e Prato);
- fornitura di materiale di studio agli studenti detenuti;
- collegamento informativo sui problemi di studio tra i diversi tipi di studenti in esecuzione penale e i docenti universitari;
- collaborazione alla creazione di banche dati relative al prestito librario e alle carriere studentesche;
- collaborazione logistica e di segreteria con i delegati del Rettore, delle Scuole e dei Corsi di Laurea presso il Polo Universitario Penitenziario nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali e di coordinamento didattico;
- supporto alle attività della segreteria amministrativa dell'unità di Firenze del Polo Universitario Penitenziario della Toscana;
- gestione dei contatti e dei flussi di informazione tra le sedi di Firenze, Pisa e Siena del Polo Universitario Penitenziario della Toscana;
- eventuale supporto all'attività delle segreterie locali di Pisa e Siena;
- gestione dei rapporti con il Sistema Bibliotecario di Ateneo, con il Centro Linguistico di Ateneo, con il Sistema Informatico di Ateneo, con l'Ufficio Studenti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I volontari parteciperanno a corsi di formazione specifica su:

- I Poli universitari e il Polo Universitario Penitenziario della Toscana: struttura, organi e soggetti
- L'attività di segreteria del Polo universitario penitenziario
- L'attività dei delegati di Scuola e di corso di laurea presso il Polo
- La cooperazione tra uffici di Ateneo e Polo Universitario Penitenziario
- La cooperazione tra gli Atenei toscani per il Polo Universitario Penitenziario regionale
- La didattica universitaria ed il tutorato in carcere
- Il Volontariato e la rete sociale
- Borse di studio e contributi straordinari
- L'Ordinamento, il Regolamento di esecuzione, il Trattamento. Le figure istituzionali
- La tutela dei diritti dei detenuti: il ruolo dei Garanti
- Primo contatto con le persone e l'ambiente del carcere
- Formazione e Informazione sui rischi connessi all'attività dei volontari

La durata della formazione specifica è di 60 ore e potrà svolgersi con l'affiancamento di personale esperto per affrontare i diversi stadi di esecuzione del progetto.